

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 68 Genova, 10 aprile 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

PRESENTAZIONE PROGETTO CENTRO DOCUMENTAZIONE SALUTE INFORMA CESVOL Perugia

Una delle motivazioni oggettive che hanno spinto il Cesvol a realizzare un centro di documentazione sulla salute (prevenzione, diagnosi e cura) è la continua richiesta di informazioni (sia da parte di referenti delle associazioni che da parte di singoli utenti) su casi specifici, rispetto ai quali spesso risulta effettivamente difficile sapere con certezza, ad esempio, dove potersi materialmente curare, se esiste un centro specializzato e così via. Rispondere a questo tipo di esigenza significa costruire una rete di contatti a livello regionale ma anche nazionale che potrà garantire un flusso costante di informazioni aggiornate anche su quei casi e su quelle patologie dove ad oggi si registra una certa lacunosità e frammentarietà informativa.

Il centro documentazione, inoltre, rappresenta un patrimonio comune alla cui crescita contribuiscono anche le associazioni coinvolte nel collegamento e serve a determinare fonti e riferimenti per le varie iniziative di sensibilizzazione e di formazione previste.

Funzioni del CDS

Obiettivo iniziale del Centro di Documentazione Salute, è quello di

Centro Servizi per il Volontariato - PERUGIA

tracciare una mappatura del territorio, per avere un quadro preciso su tutto ciò che è stato fatto e che si sta realizzando in materia di "salute".

Lo scopo è quello di raccogliere informazioni e documentazione da mettere a disposizione di tutti onde evitare la dispersività degli interventi e definire meglio i settori di competenza del Centro in relazione e rispetto a quelli degli altri enti.

La funzione del CDS è fondamentalmente quella di essere:

Centro di documentazione - sportello ascolto.

La documentazione è perciò il servizio di base ed ha ovviamente un rilievo particolare tra tutti i settori di intervento.

Nello specifico il CDS intende focalizzare l'attenzione su quattro settori di intervento:

- Documentazione: intesa come raccolta di dati relativi a tutte le attività, le iniziative ed i progetti realizzati;

- Informazione: intesa come attività di continuo scambio e collaborazione con le risorse esistenti sul territorio che avviene sia attraverso contatti con gli enti locali, le associazioni, le famiglie, le scuole e quanti operano nel settore della salute, dando vita ad una banca dati omogenea e dinamica per contenuto e forma e sia attraverso strumenti che possano illustrare le azioni del CDS, delle scuole, delle Associazio-

ni e dei Centri Servizi.

- Formazione: attraverso seminari, workshop, convegni e corsi di aggiornamento rivolti ad insegnanti, famiglie, operatori, volontari.

Consulenza: espletata da alcune figure di esperti del settore, è rivolta alle famiglie, agli insegnanti, agli operatori e a tutti coloro che hanno necessità di reperire materiale informativo su problematiche specifiche.

Inserito all'interno di una rete allargata, il Centro Documentazione Salute si propone di essere:

- luogo di incontro tra associazioni e persone con bisogni, competenze e professionalità diverse in cui favorire lo scambio, il confronto e la collaborazione

- punto di riferimento per una pratica di informazione permanente realizzata in collaborazione con tutte le associazioni, i soggetti e le agenzie che intervengono in questo settore

- una struttura ricca di patrimonio documentario caratterizzato da diverse tipologie di materiale, che oltre ad essere disponibile per le singole persone verrà circuitato nella rete territoriale delle associazioni, dei medici di famiglia e delle scuole, per facilitare al massimo il contatto tra utente e informazione un servizio di informazione e di collegamento tra persone e associazioni coinvolte sul tema dell'integrazione per la conoscenza delle realtà presenti sul territorio, per elaborare percorsi innovativi, per promuovere ricerche, per sviluppare

(Continua a pagina 2)

Sommario:

CESVOL: progetto CDS	1
CELIVO: la ricerca e la gestione di nuovi volontari	2
La responsabilità civile ... parte 1	3
Questa la chiamano arte	4
Osservatorio Nazionale sul Diritto di famiglia	5
Associazione Culturale Sestante	6
Acat Valli	7
ACUMA	8
Corsa degli asini a Gaggiano(MI)	9

Vacanze estive di condivisione 2008	9
LVIA	10
In breve	11

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

LA RICERCA E LA GESTIONE DI NUOVI VOLONTARI

Obiettivi

Il corso è impostato per rispondere all'esigenza di offrire indicazioni adeguate e mirate al bisogno di avvicinare, coinvolgere e gestire nuovi volontari, declinabili attraverso strumenti metodologici e concettuali per le organizzazioni di volontariato.

Il fine è quello di aumentare la qualità del rapporto tra volontario e associazione, allo scopo di favorirne la continuità.

Contenuti

* obiettivi, fasi e strumenti della ricerca;

* le specificità della gestione del volontario;

* problemi e vincoli con cui confrontarsi

Risultati attesi

* imparare a valutare i fabbisogni di volontari per la propria organizzazione;

* fornire strumenti per definire modalità di ricerca e gestione appropriate;

* aumentare le competenze nella gestione

del rapporto tra volontario e organizzazione.

Destinatari

Responsabili dei volontari delle Organizzazioni di Volontariato.

Durata: 12 ore (divise in 2 moduli)

Metodologia

Si privilegia un approccio di tipo attivo, che – partendo da alcuni concetti basilari – ne sviluppi implicazioni e problematiche nei contesti reali delle organizzazioni di volontariato

Docente

- Terry Torre, docente di organizzazione presso la Facoltà di Economia e collaboratrice del Cenpro – Centro di ricerca sulle organizzazioni senza scopo di lucro, Università di Genova.

Sede e date

Il corso si terrà presso la Sala Star Hotel, Corte Lambruschini nelle date 17 (h. 14-18), 18 (h. 9-18) aprile 2008.

Iscrizioni

Occorre richiedere l'apposita scheda a Celivo (max 25 persone), compilarla in ogni sua parte e versare una cauzione di € 30 che verrà restituita a corso ultimato a coloro che avranno partecipato agli incontri (farà fede il foglio firme).



Centro
Servizi
al Volontariato

CELIVO,
Centro
Servizi al
Volontariato
Piazza
Borgo Pila 4
Genova Te
1 010
5956815
Fax 010
5450130 w
ww.celivo.it

(Continua da pagina 1)

progetti.

Obiettivi del CDS

Il progetto si pone l'obiettivo di funzionare come collegamento Provinciale delle Associazioni che si occupano di salute (in maniera diretta o trasversale).

Inoltre si vuole creare un centro di documentazione sulla salute interfacciato alla rete informativa del centro servizi (cittadinanza, associazioni, medici di base, università).

Determinante per la buona riuscita del progetto è quindi l'azione di animazione e coinvolgimento delle Associazioni che si occupano di salute in modo tale da atti-

vare e rendere operativo il collegamento Provinciale.

A tale proposito il primo impegno consiste nel suddividere per settore di interesse / intervento le associazioni aderenti e di conseguenza progettare periodicamente le iniziative da mettere in cantiere.

Una serie di azioni hanno preceduto la messa in opera e l'attivazione del centro documentazione. Queste azioni hanno previsto:

1. la ricerca,
2. la raccolta e la sistemazione di informazioni riguardanti i centri clinici principali, le strutture di diagnosi e cura e dei centri specializzati in Italia e all'e-

stero sia pubblici che privati, 3. la raccolta di documentazione bibliografica sulla salute.

La ricerca, la raccolta e la sistemazione ha preso avvio a Giugno 2005 e si è protratta fino a Dicembre. Questo periodo ha consentito una prima determinazione / impostazione del centro documentazione che potrà avere in seguito integrazioni ed aggiornamenti.

Una volta completata la fase di costruzione documentaria ed informativa il centro documentazione si è provveduto a realizzare:

Portale Internet

Servizio di informazione via mail

Sportello informativo aperto al pubblico

Aperto al pubblico per dodici ore settimanali suddivise su tre giornate ed essere integrato da altre due giornate di solo contatto telefonico.

Sede centrale:

tel. 075.5271976

- fax

075.5287998

cesvol@mclink.it

La responsabilità civile nell'attività di volontariato e il problema assicurativo

parte 1

1. BREVI CENNI SULLA DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE

In questa sede non è possibile affrontare, neppure sinteticamente, una trattazione organica di tutti gli aspetti connessi alla responsabilità civile: di seguito verranno presentate solo alcune norme di particolare importanza per il tema del presente lavoro. In particolare verranno affrontati i diversi criteri di imputazione della responsabilità, ossia le diverse "fonti" da cui può discendere la responsabilità civile: si intende illustrare sinteticamente da quali situazioni può discendere la responsabilità per l'ente e per chi l'amministra, in modo che i responsabili di ciascuna organizzazione di volontariato, in base alla attività che viene svolta, possano comprendere quali sono i rischi che si corrono e per i quali è opportuno assicurarsi.

1.1 LA RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Art. 1218 cod. civ. - Responsabilità del debitore - *Il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta è tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.*

La responsabilità prevista dall'art. 1218 cod.

civ. sorge nel caso in cui non venga adempiuta esattamente la prestazione pattuita ed è nota anche come responsabilità contrattuale perché, in genere, discende dal mancato rispetto degli obblighi assunti mediante un contratto. Questo tipo di responsabilità interessa particolarmente le o.d.v., in quanto spesso le stesse assumono degli obblighi dal cui inadempimento può discendere un obbligo risarcitorio. Il caso più semplice è quello in cui la o.d.v. gestisca un'attività ricreativa vigilata per bambini e, nel corso di una di tali attività, uno dei bambini si ferisca mentre il volontario addetto al controllo si era assentato. In tal caso la o.d.v. si è resa inadempiente al proprio obbligo di vigilanza (che è proprio una delle obbligazioni alla quale si era impegnata) e sarà quindi tenuta al risarcimento dei danni subiti dal minore. Va però segnalato che questi obblighi di controllo, vigilanza e protezione vengono estesi dalla giurisprudenza (sulla scorta della interpretazione dei c.d. obblighi di buona fede) a molti altri dei contratti che possono essere stipulati da una o.d.v..

Art. 1375 cod. civ. - Esecuzione di buona fede - *Il contratto deve essere eseguito secondo buona fede.*

Alla luce della interpretazione di questa disposi-

zione, ormai, si ritiene che il contenuto del contratto vada integrato ponendo a carico delle parti obblighi di informazione, ma soprattutto di protezione che possono essere assai rilevanti nel caso delle o.d.v.. Attualmente può dirsi che, ogniquale volta vi sia un contratto che preveda l'erogazione di una prestazione a favore di una persona "debole" (minore, anziano, tossicodipendente, soggetto handicappato, malato etc.), il fornitore della prestazione è tenuto, da un lato, a fornire la migliore informazione circa la prestazione che verrà effettuata (tramite i sempre più diffusi moduli di consenso informato), dall'altro a fornire, a corredo della prestazione principale, anche tutte quelle prestazioni che si rendono opportune per la migliore riuscita della prestazione principale, specie nel caso in cui, dal mancato svolgimento delle stesse, possa derivare un pregiudizio alla salute dell'assistito. Tutto ciò, nella pratica, si traduce nel fatto che, ogniquale volta una o.d.v. offre un servizio, deve comunque mettersi nelle condizioni di garantire adeguata protezione all'utente. Si pensi ad esempio a corsi di attività sportiva o ricreativa: in tali casi l'obbligo della o.d.v. non è circoscritto a far svolgere l'attività concordata, ma la o.d.v. deve proteggere il partecipante dai rischi

Publicazione edita a cura di CELIVO, Centro Servizi al Volontariato— Genova. Testi dell'avv. Marco Capecchi. Pubblicazione scaricabile da: <http://www.celivo.it/documentazione/index.php>

dell'attività, considerando lo stesso sotto la responsabilità della o.d.v. per tutta la durata dell'attività; si pensi ad attività di ospitalità per bambini, anziani, tossicodipendenti: in questi casi la o.d.v. non può limitarsi a mettere a disposizione degli spazi come fosse un albergo, ma può considerarsi (entro certi limiti) responsabile della salute dei soggetti ospitati.

1.2 LA RESPONSABILITÀ GENERICA PER COLPA

Art. 2043 cod. civ. - Risarcimento per fatto illecito - *Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.*

Questa disposizione disciplina il criterio di imputazione più generale in materia di fatti illeciti, ovvero l'ipotesi in cui il danneggiante sia responsabile del danno per dolo o per colpa. E' dunque necessario comprendere che cosa sia

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

no, da un punto di vista giuridico, il dolo e la colpa.

Si ha dolo, secondo la nozione che ne fornisce l'art. 43 cod. pen., quando l'evento dannoso o pericoloso che è il risultato dell'azione od omissione da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto è dall'agente preveduto o voluto come conseguenza della propria azione od omissione.

Si ha invece colpa quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline.

Per quanto attiene alla responsabilità delle o.d.v. e ai profili assicurativi, si ritiene superfluo approfondire il dolo in quanto, qualora il danno sia stato cagionato dolosamente, la copertura assicurativa non opera perché l'art. 1900 esclude esplicitamente che

possa darsi copertura ai danni cagionati dolosamente.

Sugli effetti del dolo quindi si ritornerà in seguito per valutare quan-

Art. 1900 cod. civ. - Sinistri cagionati con dolo o con colpa grave dell'assicurato o dei dipendenti - L'assicuratore non è obbligato per i sinistri cagionati da dolo o da colpa grave del contraente, dell'assicurato o del beneficiario, salvo patto contrario per i casi di colpa grave. L'assicuratore è obbligato per il sinistro cagionato da dolo o da colpa grave delle persone del fatto delle quali l'assicurato deve rispondere.

Egli è obbligato altresì, nonostante patto contrario, per i sinistri conseguenti ad atti del contraente, dell'assicurato o del beneficiario, compiuti per dovere di solidarietà umana o nella tutela degli interessi comuni all'assicuratore.

do l'o.d.v. sia tenuta a rispondere per i danni cagionati dolosamente dai suoi componenti.

In questa sede è invece assai importante occuparsi della colpa, che rappresenta il criterio di

imputazione di più ampia applicazione. Come detto, la colpa può consistere in una negligenza, imprudenza, imperizia (e si parla in questo caso di colpa generica), ovvero nella violazione di leggi, regolamenti, ordini o discipline (e in questo caso si tratta di colpa specifica).

Molto spesso le regole di prudenza e diligenza sono tipizzate e previste da leggi e regolamenti; pensiamo ad esempio al divieto di sorpassare in curva o alla normativa antinfortunistica, ma le situazioni in cui si può arrecare un danno sono molteplici e non possono essere tutte previste dal legislatore sicchè, in certi casi, il concetto di colpa integra l'omissione di ragionevoli cautele che devono essere adottate in relazione alle circostanze del caso, anche se non previste specificamente da una legge. Pertanto, quello che è in questa sede necessario sottolineare è che la responsabilità civile, oltre a derivare dalla violazio-

ne di una norma di legge, di regolamento, di ordine, o di disciplina può discendere anche dalla inosservanza di quelle regole di prudenza comunemente adottate nello svolgimento di un'attività e, più in generale, può aversi responsabilità per colpa qualora si cagioni un danno con modalità che rendevano prevedibile ed evitabile il danno stesso.

Ad esempio, nel caso in cui una o.d.v. installi un proprio banco per la raccolta delle offerte in una frequentata via del centro, le comuni norme di prudenza impongono di prestare particolare prudenza durante le operazioni di montaggio per non ferire i numerosi passanti: così, se nel maneggiare distratamente un palo durante l'assemblaggio del banco, uno degli addetti dovesse colpire un passante, si tratterebbe di un infortunio dovuto a colpa.

(continua al prossimo numero)

QUESTA LA CHIAMANO ARTE

Nel 2007, Guillermo Vargas Habacuc, un finto artista, prese un cane di strada, lo legò con una corda corta ad un muro di una galleria d'arte e lo lasciò morire



lentamente di fame e di sete: Durante parecchi giorni, l'autore di questa orribile crudeltà e i visitatori di questa galleria d'arte erano spettatori impassibili all'agonia del povero animale, fino a quando finalmente morì per inanizione, sicuramente dopo aver passato per un doloroso, assurdo ed incomprensibile calvario.

Ti sembra forte??? Que-

sto non è tutto: la prestigiosa Biennale Centroamericana di Arte decise, incomprensibilmente, che la bestialità che aveva appena commesso questo individuo era arte, ed in questo modo Guillermo Vargas Habacuc è stato invitato a ripetere la sua crudele azione alla Biennale Honduregna 2008.

OSTACOLIAMOLO!!!

Firmate la petizione all'indirizzo <http://www.petitiononline.com/13031953/petition.htm>

! non bisogna né pagare, né registrarsi, affinché quest'uomo non sia onorato né chiamato "artista" per un atto tanto crudele, per una simile insensibilità e per il piacere del dolore altrui.

È molto facile, fatelo subito e dedicate un po' del vostro tempo per cercare di evitare che un altro animale innocente soffra per la crudeltà di questo sadico e ripugnante "essere umano":

INVIA QUESTO MESSAGGIO A TUTTI I TUOI CONTATTI,.



Consiglio Superiore della Magistratura - Ufficio Distrettuale per la formazione decentrata
Corte d'Appello di Genova



Osservatorio Nazionale
Sezione di Genova
sul diritto di famiglia



Amministrazione di sostegno: bilanci e prospettive di riforma.

Genova, venerdì 11 aprile 2008, ore 9.00 - Sala della Piramide, Via Fiume 2

- Quadro giurisprudenziale delle applicazioni della legge n. 6/2004.
Prof. **Maria Rosa Spallarossa** - Università degli Studi di Genova.
- L'amministratore: compiti, responsabilità, procedure. La difesa tecnica.
Avv. **Alessandro Barca**. Ordine degli Avvocati di Genova.
- Il Giudice Tutelare: l'esperienza di applicazione dell'A.d.S.
Dr. **Francesco Mazza Galanti** - Giudice Tutelare c/o Tribunale di Genova.
Dr. **Marino Ferrari** - Giudice Tutelare c/o Tribunale di Chiavari.
- Abrogazione dell'interdizione, amministrazione di sostegno come strumento di protezione. Le ragioni della riforma.
Prof. **Paolo Cendon** - Università degli Studi di Trieste.

Con il patrocinio di:

REGIONE LIGURIA

Ordine degli Avvocati di Genova

(evento valido ai fini del riconoscimento di crediti formativi)

partecipazione libera sino al raggiungimento dei posti disponibili

Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia
Sezione di Genova - piazza Borgo Pila 40
0108934395 fax 0108934268
osservatorioge@fastwebnet.it





L'ASSOCIAZIONE CULTURALE SESTANTE

ORGANIZZA

PER IL GIORNO **11 MAGGIO 2008**

UNA **GITA** ALLA

**FIERA DEL LIBRO
DI TORINO**



PARTENZA IN PULLMAN

ALLE ORE 7.30 DA

PIAZZA BARACCA

SI PRECISA CHE LA GITA SI SVOLGERA'
SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DEL QUORUM NECESSARIO

Per informazioni contattare sestante.ge@gmail.com
oppure cell. 377.3061779 - 366.4558705 - 328.0686745



ACAT Valli

Associazione Club degli Alcolisti in Trattamento Val Polcevera e Valle Scrivia

Via, Ariosto, 32 R. 16159 Genova, C.F. 95089490106, Iscrizione Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, settore sanitario, cod.SN/GE/AG/03/2005, decreto N° 2600 del 17/11/05

Cell. 3384994537

acatvalli@libero.it

L'Acac Valli invita la Cittadinanza

ALL' INCONTRO PUBBLICO SULL' ALCOL

"ALCOL PIACERE DI CONOSCERTI"

11 e 12 APRILE 2008

Dalle ore 20,00 alle ore 22,30

Il concetto di salute
L'Alcol (cos'è, cosa cambia...)
Alcol e gravidanza
Alcol e farmaci
Alcol e guida
Il bere è un comportamento a rischio

L'alcol è una droga?
Alcol e giovani
Alcol...problema complesso...
...come affrontarlo?

PRESSO TEATRO PARROCCHIALE S.BARTOLOMEO DELLA CERTOSA
VIA S.BARTOLOMEO DELLA CERTOSA
Genova Certosa

Il Servitore-Insegnante
Marco Fabiocchi cell. 3498020821

ACUMA

Siamo accomunati dall'impegno di ideare, progettare e realizzare attività di promozione sociale e umana specialmente in situazioni di emergenza. Acuma in lingua rumena significa "ora", "adesso". Abbiamo scelto questo nome perché crediamo rappresenti con efficacia l'urgenza che tutti noi percepiamo di dare risposte concrete alle richieste di chi soffre o ha bisogno, chiunque egli sia. In questi anni abbiamo lavorato soprattutto con i bambini e ragazzi di Bucarest, nel tentativo di portare un segno di speranza. Per raggiun-

gere tale scopo crediamo fondamentale che ciascuno di noi contribuisca in prima persona al percorso di crescita dell'Associazione con il proprio bagaglio di esperienza, di idee e di critica costruttiva.

Lo stile

L'Associazione si ispira nella sua azione alle intuizioni e principi educativi di Marcellino Champagnat. In particolare crediamo che per educare sia necessaria la presenza costante in mezzo ai ragazzi, l'ascolto per comprendere, la creatività per suscitare entusiasmo e offrire

percorsi di crescita. Siamo convinti che i nostri interventi siano tanto più efficaci se proposti mediante attività e dinamiche di gruppo.

Valori fondamentali per la convivenza tra i volontari sono: la valorizzazione delle diversità, la disponibilità al confronto, l'impegno nel servizio, un standard di vita in sintonia al contesto sociale in cui agiamo.

Attività

Attività di informazione e sensibilizzazione
Attività di formazione dei volontari
Attività di sostegno e

promozione per altre Associazioni

Attività di animazione sul territorio di Genova

Campi di volontariato estivi

Campo di volontariato invernale

Via Maristi 2 -

16146 Genova

Tel. 010

369671

www.associazioneacuma.org

g

e-mail:

acuma@associazioneacuma.org

g

g

g

Ciao come stai?

non pensare che questo sia un volantino come tanti altri.....magari è quello che stavi aspettando!!!!

...Per caso stai ancora pensando a cosa poter fare quest'estate e vorresti provare qualcosa di nuovo?...nuove emozioni?

Partecipa a un campo di volontariato internazionale a Bucarest quest'estate!

ACUMA onlus

PRIMO TURNO 27 luglio - 10 agosto
SECONDO TURNO 10 agosto - 24 agosto
TERZO TURNO 24 agosto - 7 settembre

L'Associazione si riunisce ogni martedì presso l'istituto Champagnat alle ore 21; ...

....se vuoi venire ti aspettiamo....

**per info: www.associazioneacuma.org
acuma@associazioneacuma.org**



CORSA DEGLI ASINI A GAGGIANO (MI)

Di seguito Vi trascriviamo l'e-mail inviata al Sindaco di Gaggiano (Mi), alla ASL Veterinaria di competenza, al Comando Carabinieri di Rosate e all'Assessore della Provincia di Milano Pietro Mezzi.

“Come ben sapete in sostanza già l'anno scorso avevamo interessato le stesse persone per far annullare la manifestazione in oggetto e la risposta del Sindaco, riportata anche da giornali locali, fu che sarebbe stata "l'ultima volta". Interessati dalla ASL veterinaria partecipammo ad una riunione con l'ASL stessa e il Comandante della Polizia Locale stabilendo che pur essendo l'ultima volta si sarebbero dovuti prendere i necessari accorgi-

menti per il bene degli animali e la sicurezza degli spettatori. Primo si disse che la manifestazione sarebbe avvenuta su un prato e non sull'asfalto come nelle edizioni precedenti, secondo i "fantini" non avrebbero dovuto avere ne bastoni ne frustini come negli anni precedenti, terzo tra il pubblico e gli asini vi doveva essere una doppia transenna per ultimo l'ASL richiese che tutti gli aspetti veterinari fossero a norma di legge. Tutto avvenne come stabilito e ciò ci rese un po' più tranquilli e fiduciosi che sarebbe stata "l'ultima volta".

Purtroppo invece, abbiamo appreso dalla stampa locale, che anche quest'anno vi sarà, se non verrà annullata, edizione (la sesta). Abbiamo cercato di capire

come mai e ci è stato detto che già l'anno scorso vi era una mezza parola con chi affitta questo obrobrioso spettacolo ma il motivo principale sembra sia stato che tra le tante proteste ricevute l'anno scorso vi erano pochi cittadini di Gaggiano, come se Gaggiano non facesse parte del mondo.

Quest'anno, allora, abbiamo organizzato una raccolta di firme tra i cittadini di Gaggiano, siamo a conoscenza che moltissimi sono contrari alla corsa, da presentare al Signor Sindaco e alla Giunta così non potranno dire che i gaggianesi non si sono lamentati.

RingraziandoVi anticipatamente per l'attenzione che darete a questo fatto Vi salutiamo cordialmente.”

GAETANO
USSIA (NINO)
PRESIDENTE
ANIMAL'S
EMERGENCY
ONLUS

Via Puecher 18
- 20083

GAGGIANO
(MI)

TEL

3335480749

FAX:

02700514675

Sito:

www.animalsemergency.com

e-mail:

animalsemergency@animalsemergency.com

www.animalsemergency.com

VACANZE ESTIVE DI CONDIVISIONE 2008

Un'esperienza alternativa, intensa.
Nata per chi viene lasciato all'ultimo posto, fa scoprire a tutti che c'è un altro mondo tra noi, un modo migliore di stare con gli altri, di divertirsi, di vedere le cose.

Se non hai tempo da perdere, o se vuoi perderlo bene, vieni.

Di che si tratta

È una vacanza: giornate belle e allegre, scandite da gite, serate, momenti di divertimento, incontri con persone nuove.

È una vacanza di condivisione: cioè, con e per gli altri. Gli altri sono disabili

che senza di voi, accompagnatori, non potrebbero avere questa vacanza. Non si tratta di fare assistenza, ma di intrecciare relazioni cordiali per vivere gioiosamente il tempo che si trascorre assieme, uniti da sorrisi, occhi, gambe e mani. Ciascun accompagnatore in più garantisce la partecipazione a un disabile in più.

È una vacanza comunitaria perché si è in un grande gruppo: accompagnatori e disabili di diversa provenienza che magari si conoscono per la prima volta. Voci e presenze si armonizzano fra loro. Si impara ad

accogliere l'altro come un dono, non come un ostacolo.

Chi può partecipare

La proposta è rivolta prevalentemente, ma non solo, a giovani dai 18 anni in poi, perché sono quelli che potranno abbattere le barriere che ancora circondano i disabili. Non sono richieste capacità o doti particolari. È aperta a tutti e alla portata di tutti. Non importano le convinzioni delle persone, ma la disponibilità a vivere seriamente questa esperienza.

Dove e quando

In montagna a Palus (Dolomiti), Villaggio San Marco, dal 21 al 31 luglio 2008.

Al mare a Jesolo (Venezia), Villaggio San Paolo, dal 2 al 12 agosto 2008.

Modalità di iscrizione

Compilare la scheda di iscrizione e consegnarla o spedirla appena possibile a: don Agostino Cantoni, via Patrini n. 8, 26013 Crema. Il contributo alla vacanza, per chi può, è di circa Euro 200.

Per informazioni: Christian Albini, tel. 328.0128725; Davide Margheritti, tel. 34-9.6170353

Gruppo
Handicap San
Giacomo
Via Patrini, 8
26013 Crema
(CR)

[www.vacanzedi
condivisione.it](http://www.vacanzedi
condivisione.it)



Corso di Volontariato Internazionale e Cooperazione allo Sviluppo

Livello Avanzato 2008



Maggio-Giugno 2008

Il MLFM, Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo, la LVIA, Associazione Internazionale di Volontariato Laico e la Provincia di Lodi promuovono, da maggio a giugno 2008, **4 INCONTRI E 4 SEMINARI TEMATICI** di approfondimento riguardanti le tematiche della cooperazione e del volontariato internazionale.

Il corso è rivolto a venti persone con conoscenze di base delle tematiche della cooperazione.

IL PROGETTO SI PREFIGGE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- consolidare le conoscenze di base sulle tematiche del volontariato internazionale e alla cooperazione allo sviluppo;
- fornire gli strumenti per comprendere le diverse realtà storiche, geografiche e culturali che caratterizzano il Sud del mondo;
- ripensare il concetto di interculturalità come forma d'integrazione;
- approfondire le dinamiche economiche che creano lo squilibrio Nord/Sud;
- sensibilizzare e mobilitare i giovani partecipanti ad impegnarsi direttamente sul territorio per la cooperazione internazionale;
- approfondire le tematiche specifiche dell'accesso all'Acqua potabile e del Microcredito.

Al fine di conseguire l'attestato di partecipazione si richiede la presenza ad almeno 6 degli 8 incontri previsti.

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ 8 MAGGIO I° INCONTRO

*Il divario Nord/Sud:
l'approccio dell'economia dello sviluppo*

GIOVEDÌ 15 MAGGIO II° INCONTRO

*Sud e nord: negoziazione di significati.
Una lettura antropologica*

GIOVEDÌ 22 MAGGIO III° INCONTRO

L'Africa oggi: storia di un fallimento?

GIOVEDÌ 29 MAGGIO IV° INCONTRO

Un disequilibrio evidente: la questione del debito

GIOVEDÌ 5 GIUGNO I° SEMINARIO

Finanza e Finanziarizzazione

GIOVEDÌ 12 GIUGNO II° SEMINARIO

Lo strumento del microcredito

GIOVEDÌ 19 GIUGNO III° SEMINARIO

*Dalla necessità al diritto umano:
l'accesso all'acqua potabile nel mondo*

GIOVEDÌ 26 GIUGNO IV° SEMINARIO

*Promuovere interventi idrici di sviluppo
nel Sud del mondo*

CIASCUN INCONTRO SEGUIRÀ I SEGUENTI ORARI:

h 18.00 - 20.00: prima relazione

Momento di convivialità

h 20.45 - 22.00: Lavori di gruppo

ISCRIZIONE

Le richieste di partecipazione dovranno essere fatte pervenire via e-mail o posta ordinaria, presso la sede del MLFM entro il 24 Aprile 2008.

Si richiede l'invio di Curriculum Vitae e di lettera motivazionale.

Qualora le domande dovessero essere superiori ai 20 posti disponibili, la presenza di esperienze e competenze maturate nell'ambito della cooperazione internazionale saranno considerate preferenziale.

COSTI

Al partecipante viene richiesto il pagamento di una quota di iscrizione pari a € 50,00 a copertura dei costi dei materiali forniti durante il corso.

CONTATTI E REFERENTI



MLFM

SARA BALESTRI - tel./fax. 0371 420766
e-mail: info@mlfm.it



Lvia

BARBARA AIOLEFI - tel. 328 6664822
e-mail: baiolefi@libero.it



PROVINCIA DI LODI

CHANTAL KASER - tel. 0371 442629
e-mail: Chantal.kaser@provincia.lodi.it

IN BREVE

Corso 'Informatica di base per le Organizzazioni di Volontariato' - Tigullio

Il corso, che fornisce principi base per l'utilizzo del computer, è proposto da Celivo nell'ottica di supportare i volontari delle Organizzazioni di volontariato (Odv) ad una maggiore informatizzazione delle stesse.

Il corso si terrà nelle seguenti date: 10, 15, 17, 22, 24, 29 aprile 2008 (h. 14-18) Aula informatica presso il Liceo Liceti Piazza Bontà, 8 - Rapallo,

5 per mille 2008

Sono disponibili gli elenchi provvisori dei soggetti beneficiari del 5 per mille 2008 sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Vi ricordiamo che dal 9/4 sono disponibili presso Celivo le ricevute dell'invio telematico.

CELIVO - Piazza Borgo Pila 4 Genova Tel 010 5956815 Fax 010 5450130 www.celivo.it

Assemblea AIDO Sez. provinciale di Genova

Organizzata da AIDO Ass. italiana per la Donazione degli Organi, tessuti e cellule

assemblea aperta anche a chi vuole conoscere meglio l'associazione o vuole prestare attività di volontariato

sabato 19 aprile 2008 ore 15.30

Presso Ospedale San Martino - Centro Trasfusionale - Monoblocco piano terra
info>010 5552301 - 3405845012

Seminario Prevenzione dell'Osteoporosi e della Maculopatia

promosso dall' Associazione Mater Matuta durante l'incontro verranno presentati i risultati dello screening 2007 - 2008

mercoledì 23 aprile 2008 ore 16.00 (v. programma in allegato)

Archivio di Stato - via Santa Chiara 28r Genova

Aprile mese di prevenzione Alcolologica -

"I Club a porte aperte" promosso dall' ARCAT Liguria - Associazione Regionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento

in occasione del mese di prevenzione Alcolologica Club degli Alcolisti in Trattamento della Liguria apriranno le loro porte alle comunità locali di appartenenza.

sabato 12 e domenica 13 aprile 2008

Maggiori informazioni sul sito dell'associazione.

<http://www.arcatliguria.it/>

Convegno 'Amministratore di sostegno: bilanci e prospettive di riforma'

organizzato dall'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia Sez. di Genova

venerdì 11 aprile 2008 ore 9.00

Sala della Piramide, Via Fiume 2 Genova

info>010 8934395

Convegno: 'DIABETE Nuove terapie, accettazione della malattia ruolo dello psicologo'

Organizzato da AS.LI.DIA sez. di Sanperdarena

martedì 15 aprile 2008 ore 16.00

Centro Civico Buranello - Sanpierdarena

info> 010 4102277

NUOVI SERVIZI 2008

Sul sito internet, presso gli uffici del **Celivo** e degli sportelli volontariato, sono disponibili tutti i Regolamenti e relativi moduli specifici di richiesta dei nuovi servizi rivolti alle organizzazioni di volontariato della provincia di Genova per il 2008:

- **Consulenze specifiche** su richiesta Odv
- **Convegni/eventi** in collaborazione con Odv o riguardanti Odv

- **Formazione** in collaborazione con le Odv
- **Spazio** del Volontariato presso i Centri Commerciali "L'Aquilone" a Bolzaneto e "I Leudi" a Marasco

- **Servizio Trasporto** (merci o persone)- vi invitiamo a prenderne visione e a contattarci per qualsiasi chiarimento

CELIVO - Piazza Borgo Pila 4 Genova Tel 010 5956815 Fax 010 5450130 www.celivo.it

Convegno 'Amministratore di sostegno: bilanci e prospettive di riforma'

Organizzato dall'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia Sez. di Genova

venerdì 11 aprile 2008 ore 9.00

Sala della Piramide, Via Fiume 2 Genova

info>010 8934395

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.